

**CITTA' DI RAGUSA**Spedita al CORECO sez.....  
Il..... prot. N.....**COPIA Deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO:** Approvazione Ordine del Giorno sulla uccisione di  
un esponente delle forze dell'ordine da parte di un brigatista.**N. 14****Data 4.3.03**L'anno duemilatre addi quattro del mese di marzo alle ore 17,00 e seguenti e nella sala Adunanze  
Consiliari del Comune suddetto.Alla convocazione in sessione urgente di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di  
legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Addario Maria (G:M)		X	16) La Porta Carmelo (La Marg.)	X	
2) Arezzi Giorgio (Uniti RG)	X		17) La Rosa Salvatore (U.D.C)		X
3) Bitetti Rocco (A.N)	X		18) Malfa Maria (U.D.C)		X
4) Cappello Giuseppe (RG. S)	X		19) Mallo Salvatore (P.D.C.I)	X	
5) Carfi Giovanni (D.S)	X		20) Nicastro Ignazio (A.N)	X	
6) Chessari Giovanni (U.D.C)		X	21) Nobile Salvatore (F.I)	X	
7) Corallo Salvatore (U.D.C)		X	22) Raniolo Renzo (N.S.)	X	
8) Criscione Raffaele (U.D.C)		X	23) Ruggiero Crocifisso (A.N)		X
9) Di Paola Antonio (G.M.)		X	24) Russo Riccardo (La Margh)		X
10) Distefano Giovanni (F.I)	X		25) Sampognaro Aurelio (F.I)		X
11) Ferrera Eleonora (F..I)	X		26) Schembari Salvatore (D.S)	X	
12) Fidone Salvatore (U.D.C)	X		27) Schembri Angelo (RG. S)	X	
13) Frisina Vito (D.S)		X	28) Tumino Giovanni (D.S)		X
14) Iurato Giovanni (Uniti RG)	X		29) Uccchino Paolo (D.S)		X
15) La Cognata Giovanni (F.I)	X		30) Zagami Bruno (U.D.C)		X
<b>Presenti 16</b>			<b>Assenti 14</b>		

Visto che il numero degli interventi è legale per la validità della riunione, ne assume la presidenza il Signor  
dott. Angelo Schembri il quale, con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe  
Salerno, dichiara aperta la seduta dopo che il Consiglio ha scelto come scrutatori i Signori: Nicastro, Ferrera  
e Malfa.

La seduta è pubblica.

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE.

Responsabile del Servizio  
F.to Maria Grazia Iacono

Ragusa, li 0413.01.03

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria in merito alla regolarità contabile::

Si esprime parere

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge  
8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li. ....

Si esprime parere FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della legittimità.

Il Vice Segretario Generale  
F.to dott. Giuseppe Salerno

Ragusa, li 04.03.03

## IL CONSIGLIO

VISTO l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Mallo a seguito dell'uccisione di un esponente delle forze dell'ordine da parte di un brigatista;

TENUTO CONTO degli interventi sull'argomento riportati nel verbale di seduta di pari data che qui s'intende richiamato;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di legittimità reso dal Vice Segretario Generale;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 44/91 come modificato dall'art. 4 della L.R. 23/97;

CON 16 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 16 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei signori consiglieri scrutatori Ferrera, Nobile e Mallo;

## DELIBERA

Di approvare il seguente ordine del giorno:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che ancora una volta le forze eversive si sono manifestate con il consueto potenziale distruttivo di morte;

che in questa occasione è stato colpito un esponente delle Forze dell'Ordine mentre era impegnato ad assolvere il proprio dovere, ed ha perso la vita anche uno dei terroristi;

che questo fatto, mentre induce ad un sentimento di umana pietà per entrambi i caduti, non può certo esimere da una inequivocabile condanna per questo come per tutti i precedenti, anche recenti, omicidi di esponenti impegnati – con ruoli diversi – nel servizio dello Stato;

### ESPRIME

Il cordoglio della Città, anche per questi recenti decessi, ancora una volta tragici ed inutili,

### ESPRIME

La commossa solidarietà della Città di Ragusa alle Forze dell'Ordine che pagano ancora con la vita il giuramento di fedeltà alle Istituzioni e di difesa dei cittadini

### AUSPICA

che si spezzi il tragico filo di terrore che da tempo insanguina la nostra Nazione

### INDICA

nel dialogo e nel confronto democratico l'unico strumento attraverso il quale si può esercitare il confronto delle idee e si deve trovare la sintesi della diversità delle opinioni.

Vista la relazione-consuntivo (periodo agosto '02-gennaio '03) del 10-02-03 del Settore XII "Servizi sociali ed assistenziali"; allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con la quale vengono ampiamente riportate e descritte:

- le due fasi dell'accreditamento
- le motivazioni dell'istituzione del "tetto massimo degli assistiti"
- l'esecuzione della deliberazione consiliare n.43/02 in relazione ai rapporti con l'utenza, a decorrere dal mese di agosto 2002
- il contenzioso con una cooperativa accreditata e con i n.25 utenti che avevano implicitamente rinunciato al servizio
- il parere dell'Assessorato regionale Enti Locali in ordine all'esposto di una cooperativa
- la verifica sulla qualità dei servizi di assistenza domiciliare e di aiuto domestico
- la codifica dei risultati dell'indagine svolta dall'ufficio (ottobre-dicembre '02) in ordine:
  - alla percezione da parte degli assistiti della qualità dei servizi erogati dalle cooperative sociali accreditate
  - al soddisfacimento del bisogno degli assistiti riferito a ciascuna prestazione
  - alla disponibilità degli operatori
  - al rapporto relazionale instaurato con gli operatori delle cooperative
  - alle aspettative relazionali
- le conclusioni dell'ufficio sul monitoraggio effettuato

VISTA in particolare la nota n.48/03 del gennaio 2003 (che come parte integrante si allega) dell'Assessorato regionale EE. LL. in ordine ad un esposto che una cooperativa ha presentato sulla istituzione, in via sperimentale, del "tetto massimo degli assistiti";

DATO ATTO che la Regione con la predetta nota afferma la legittimità del temporaneo ricorso all'individuazione del tetto massimo di utenza per ciascun organismo accreditato, per le seguenti motivazioni:

- "... l'avvenuta concertazione, a supporto, con gli organismi di rappresentanza della cooperazione sociale, anche ai fini di un assorbimento degli operatori in esubero per effetto del trasferimento da parte dell'utenza assistita ad altre cooperative rispetto al periodo precedente, al fine di scongiurare il turn over degli addetti nell'espletamento delle prestazioni, non incide sulla qualità del servizio e sulla libera scelta degli utenti"
- tale sistema "... costituisce opportunità per una più estesa valorizzazione del terzo settore operante nella realtà locale ..."
- "... la procedura adottata dal Comune di Ragusa porterà, comunque, ad un maggiore coinvolgimento dell'utenza ed all'introduzione di una reale concorrenza nel campo sociale ...."

VISTE le risultanze sulla verifica della qualità dei servizi, ampiamente descritte nella relazione dell'Ufficio del 10-02-03 e che qui si richiamano integralmente, da cui si rileva che Comune può ritenersi "abbastanza soddisfatto" del servizio che viene offerto agli anziani ed ai disabili e che dalla lettura dei dati può affermarsi che a livello qualitativo, nel complesso, ciascuna cooperativa accreditata offre un "buon servizio" e che i "piani di intervento personalizzati" predisposti dagli Assistenti Sociali comunali, tenendo conto dei bisogni individuali dell'utenza, del grado di autosufficienza, del supporto familiare di ciascuno e del totale complessivo delle ore massime mensili a disposizione (totale ore 7150), soddisfano in "maniera ottimale" le esigenze assistenziali;

ATTESO CHE, a conclusione della sperimentazione disposta dal Consiglio Comunale con deliberazione n.43/02, si è ritenuto indispensabile convocare il "tavolo tecnico" al fine di individuare le procedure per la gestione dei due servizi in oggetto;

VISTO il verbale del 6 febbraio 2003 inerente la riunione del predetto organismo, che come allegato forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, dal quale si rileva che la quasi totalità dei componenti è dell'avviso di concludere la sperimentazione e pertanto di "eliminare il tetto massimo degli assistiti" ;

RITENUTO che è stata data agli utenti l'opportunità della conoscenza reale di tutte le cooperative accreditate mediante la valutazione dei progetti migliorativi eliminando altresì il "monopolio" di qualche cooperativa che nel tempo si era venuto a creare;

CHE, così come rilevato dall'Assessorato regionale Enti Locali, la istituzione del "tetto massimo" ha responsabilizzato l'utenza verso scelte più consapevoli ed ha contribuito ad introdurre una reale concorrenza nel campo sociale con riequilibrio del mercato su un livello più qualificato;

PRESO ATTO che le cooperative sociali accreditate sono:

- Assistenza domiciliare: Artemide, Auxilium, Cos, Idee Nuove, Isola Iblea, Medi Care, Nuova Coop. sociale e Vis;
- Aiuto Domestico: Agape (da marzo 2003), Artemide, Medi Care;

PRESO ATTO che la spesa mensile, per l'espletamento dei due servizi, è il seguente:

- Servizio di Assistenza Domiciliare: Spesa mensile € 125.203,85
- Servizio di Aiuto Domestico: Spesa mensile € 66.812,00

VISTO il parere favorevole reso dal Dirigente del settore Servizi Sociali ed Assistenziali, dott. Salvatore Scifo, sotto il profilo tecnico, nonché il parere di legittimità reso dal Vice Segretario Generale dott. Giuseppe Salerno;

VISTA la nota prot.10863 del 21.2.03, con la quale è stato richiesto il parere urgente alla 5<sup>a</sup> Commissione consiliare, la quale non lo ha reso entro i termini prescritti dal vigente regolamento.

UDITA, nella seduta del 12 marzo 2002, la relazione dell'Assessore delegato, con la quale ha tra l'altro proposto ed illustrato il seguente EMENDAMENTO N. 1, (da inserire alla fine del punto 1) del dispositivo dello schema di deliberazione consiliare proposto), al fine di rispettare la decisione del Consiglio Comunale disposta con la deliberazione n. 43/02, sul quale è stato reso il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Assistenza, dott. Giuseppe Scifo, nonché quello di legittimità da parte del Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Salerno:

" a ciascun assistito sarà data comunicazione dell'abolizione del tetto massimo degli assistiti, in modo che coloro che riterranno di formulare una scelta diversa da quella attuale, potranno prendere visione dei progetti migliorativi e, consapevolmente, scegliere dinanzi ai funzionari dell'ufficio comunale, la cooperativa da cui farsi assistere ovvero, per gli utenti con difficoltà motoria si procederà per la visita domiciliare o attraverso un familiare incaricato e che viceversa coloro che intendono mantenere la cooperativa da cui sono assistiti, non dovranno effettuare nessuna dichiarazione";

TENUTO CONTO della discussione sull'argomento riportata nel verbale di seduta del 12 marzo 2003, che qui s'intende richiamato, nel corso della quale sono stati presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO N. 2 (presentato dal consigliere Mallo e sul quale è stato reso il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Assistenza, dott. Giuseppe Scifo, nonché quello di legittimità da parte del Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Salerno:

“Mantenere il criterio del tetto massimo come stabilito con delibera di consiglio n. 43 del 30.7.02”;

EMENDAMENTO N. 3 (integrativo del punto 1) del dispositivo dello schema di deliberazione proposto- presentato dal consigliere Mallo) sul quale è stato reso il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Assistenza, dott. Giuseppe Scifo, nonché quello di legittimità da parte del Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Salerno:

“ le operatrici e gli operatori devono ricevere il proprio salario dalle cooperative, attraverso assegni non trasferibili;

le cooperative accreditate, che svolgono il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili gravi, devono prestare fidejussione a garanzia del T.F.R. in corso di maturazione da parte del personale;

Le cooperative sociali in caso di elevazione degli attuali assistiti si renderanno disponibili ad accogliere il personale in esubero dalle altre realtà”.

EMENDAMENTO N. 4 (presentato dal consigliere Mallo e sul quale è stato reso il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Assistenza, dott. Giuseppe Scifo, nonché quello di legittimità da parte del Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Salerno nei limiti degli stanziamenti previsti):

“ Preso atto che attualmente il numero massimo delle ore mensili di prestazioni sono fissate in numero 7.150 ore , che consentono di assistere circa 450 anziani;

che al fine di permettere l'ammissione al servizio di altri utenti che si trovano in lista di attesa è necessario che tali ore massime mensili di 7.150 vengano elevate a n. 7.500 e conseguentemente ridurre il periodo temporale;

CHE relativamente al servizio di aiuto domestico in atto diretto a n. 70 disabili gravi, si propone di elevare il numero degli assistiti da 70 ad 80 e conseguentemente ridurre il periodo temporale proporzionato alle somme attualmente a disposizione”.

EMENDAMENTO N. 5 ( presentato dai consiglieri Iurato e Arezzi sul quale è stato reso il parere favorevole da parte del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Assistenza, dott. Giuseppe Scifo, nonché quello di legittimità da parte del Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Salerno):

“Aggiungere al dispositivo un ultimo comma:”Le convenzioni sia per l'assistenza domiciliare Anziani che per l'aiuto domestico, dovranno essere conformi a quelle deliberate dal Consiglio comunale in data 30.7.02 con atto n. 43, fatte salve le modifiche inizialmente formulate dall'Amministrazione e le modifiche da introdurre a seguito dell'approvazione di emendamenti approvati nel corso della seduta. “

TENUTO CONTO altresì della discussione sull'argomento, riportata nel verbale di seduta di pari data che qui s'intende richiamato, nel corso della quale sono stati approvati, per appello nominale, i seguenti emendamenti presentati nella precedente seduta del 12 marzo c.a (nel testo sopra riportato), con il seguente risultato accertato dal Presidente con l'assistenza dei signori scrutatori Bitetti, Ferrera e Schembari:

EMENDAMENTO N. 1 (presentato dall'Amministrazione)

Consiglieri presenti 21 (Addario, Bitetti, Cappello, Carfi, Chessari, Criscione, Distefano, Ferrera, Frisina, Iurato, La Cognata, La Rosa, Malfa, Mallo, Nobile, Raniolo, Ruggiero, Russo, Schembari, Schembri, Zagami), votanti 16, voti favorevoli 16. Dichiarano di astenersi i signori consiglieri Carfi, Iurato, Mallo, Ruggiero e Schembari.

EMENDAMENTO N. 3 (presentato dal consigliere Mallo)

Consiglieri presenti 21( come sopra), votanti 16, voti favorevoli 16. Dichiarano di astenersi i consiglieri Bitetti, Criscione, La Cognata, Malfa, Ruggiero,.

EMENDAMENTO N. 5 (presentato dai consiglieri Iurato e Arezzi)

Consiglieri presenti 20 (Addario, Bitetti, Cappello, Carfi, Chessari, Corallo, Criscione, Distefano, Ferrera, La Cognata, La Rosa, Malfa, Mallo, Nicastro, Nobile, Ruggiero, Russo, Schembari, Schembri, Zagami.), votanti 19, voti favorevoli 19. Dichiara di astenersi il

PRESO ATTO altresì che nella stessa seduta l'emendamento n. 2 è stato dichiarato decaduto a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 1 e che l'emendamento n. 4, (presentato dal consigliere Mallo) è stato respinto con 8 voti contrari, 5 favorevoli e l'astensione dei consiglieri Addario, Cappello, Chessari, la Cognata, Ruggiero e Schembri e Zagami;

Ritenuto di dovere provvedere in merito ad indirizzi da fornire con riferimento all'oggetto, e tenuto conto delle superiori votazioni;

VISTO l'art. 53 dello Statuto Comunale

Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n.23/97;

CON 19 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 19 consiglieri votanti, su 20 presenti e con l'astensione del consigliere Ruggiero, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutatori signori Bitetti, Ferrera e Schembari

## DELIBERA

1) Demandare al Dirigente del Settore XII l'adozione dei conseguenti atti gestionali di:

- Affidamento dei servizi di <Assistenza domiciliare per anziani e nuclei familiari in difficoltà> e di "Aiuto domestico per disabili gravi" alle cooperative sociali accreditate: assegnando a ciascuna di esse quegli utenti che esprimeranno la scelta in loro favore;
- Approvazione degli schemi di convenzione;
- Vigilanza costante sul possesso dei requisiti per il mantenimento da parte delle cooperative, dell'iscrizione nel Registro Comunale degli Enti accreditati;
- Ammissione al servizio di una utenza massima di n.480 soggetti per l'assistenza domiciliare e comunque fino ad un massimo di ore mensili di prestazioni di n.7.150 e di n. 70 soggetti per l'Aiuto domestico;
- Impegno della relativa spesa con i fondi stanziati nel PEG del Settore XII;
- Stipula dei contratti.
- A ciascun assistito sarà data comunicazione dell'abolizione del tetto massimo degli assistiti, in modo che coloro che riterranno di formulare una scelta diversa da quella attuale, potranno prendere visione dei progetti migliorativi e, consapevolmente, scegliere dinanzi ai funzionari dell'ufficio comunale, la cooperativa da cui farsi assistere ovvero, per gli utenti con difficoltà motoria si procederà per la visita domiciliare o attraverso un familiare incaricato e che viceversa coloro che intendono mantenere la cooperativa da cui sono assistiti, non dovranno effettuare nessuna dichiarazione;

2) dare atto che - le operatrici e gli operatori devono ricevere il proprio salario dalle cooperative, attraverso assegni non trasferibili;

- le cooperative accreditate, che svolgono il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili gravi, devono prestare fidejussione a garanzia del T.F.R. in corso di maturazione da parte del personale;

- le cooperative sociali in caso di elevazione degli attuali assistiti si renderanno disponibili ad accogliere il personale in esubero dalle altre realtà".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Angelo Schembri

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Giovanni Carfi

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott. Giuseppe Salerno

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 09/03/2003 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.  
La deliberazione rimarrà affissa fino al 23/03/2003 per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li 10/3/03

F.to Sig. Francesco Proietto

~~CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE~~

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li .....

V.  
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Giuseppe Salerno

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09/03/2003 al 23/03/2003

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li .....

~~CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE~~

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/03/2003 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 09/03/2003 senza opposizione.

V.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li .....

F.to DR. Giuseppe Salerno

~~CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE~~

☒ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

☐ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. .... del .....

☐ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

20 MAR. 2003

Ragusa, li .....

✓ IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. GIUSEPPE SALERNO

CITTA' DI RAGUSA

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.  
RAGUSA, li

IN FORMA ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO AL SERVIZIO  
(Dott.essa G. Addamo)

20 MAR. 2003